

Gronda, ma non solo. Signorini: «Prendiamo spunto dagli svizzeri»



Genova - «Gli svizzeri sono partner attivi dell'Italia nello sviluppo del corridoio Reno - Alpi che riguarda da vicino Genova»: lo ha dichiarato **Signorini**, presidente dell'Autorità di sistema portuale Mar Ligure Occidentale al convegno "Un mare di Svizzera" che si è tenuto quest'oggi a Lugano.

Opere - «Gli svizzeri hanno investito oltre 20 miliardi di Franchi svizzeri per fare la ferrovia pianeggiante che colleghi l'Italia con i mercati europei e 120 milioni di Franchi svizzeri per il valico di Luino in terra italiana - ha aggiunto Signorini - . Questo fa capire l'attenzione che hanno perché questo corridoio funzioni. Genova sta facendo investimenti in porto nell'ultimo miglio e sul fronte stradale con la Gronda per attrezzarsi a essere uno dei principali porti del Mediterraneo che intercetti quote crescenti di traffico sulla rotta dal Far East all'Europa. Se saremo in grado di intercettare queste merci le dobbiamo portare in Pianura Padana e a Nord delle Alpi».

Politica - «La Svizzera in questo momento sta giudicando l'Italia per quello che è, cioè un Paese certamente non puntuale e non affidabile in tutti i settori produttivi ma che ha imboccato una strada di serietà con investimenti che sono stati in gran parte finanziati».

Mercoledì 14 marzo 2018 alle 18:42:23

REDAZIONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA